

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL SAN PIETRO TERME
PROGETTO DI FORMAZIONE 2016/17

"Applicazione Indicazioni Nazionali: progettare per competenze "



PROGRAMMA GENERALE

Primo incontro: dalla scheda di certificazione delle competenze (modello ministeriale) agli obiettivi di apprendimento riportati nelle Indicazioni Nazionali.

Secondo incontro: il significato della progettazione per competenze

*Terzo incontro: la didattica attraverso i compiti di realtà
(dottor Andrea Ciani, Università di Bologna)*

Quarto incontro: come programmare per competenze

*Quinto incontro: la costruzione di Unità d'Apprendimento per competenze interdisciplinari
(parte I)*

*Sesto incontro: la costruzione di Unità d'Apprendimento per competenze interdisciplinari
(parte II)*

Settimo incontro: verifica della sperimentazione in classe e avvio della nuova progettazione

Lunedì 05 SETTEMBRE 2016

h.16,15-18,15

Primo incontro

*Dalla scheda di certificazione delle competenze
(modello ministeriale) agli obiettivi di apprendimento
riportati nelle Indicazioni Nazionali.*

SCALETTA:

Accoglienza (15 minuti)

Lavoro di gruppo (1 ora)

La scheda di certificazione delle competenze (15 minuti)

Approfondimento teorico (30 minuti)

GIOCO D'ACCOGLIENZA

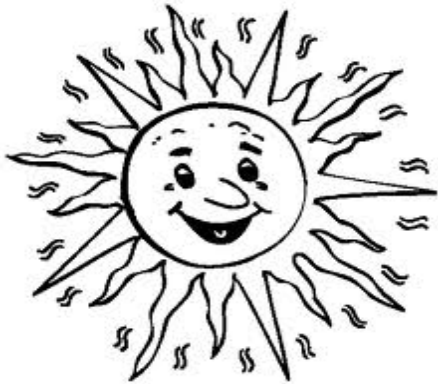
Cosa avrei fatto oggi se non fossi venuta qui?

Due chiacchiere col vicino.....



RIFLESSIONE INDIVIDUALE

Perchè ho scelto di venire?



Quali sono i punti **luce**?
(I PRO)



Quali sono i punti **ombra**?
(I CONTRO)

Pensate alle vostre competenze in qualsiasi ambito,
non necessariamente scolastico, e scrivetene almeno
5 su un foglio



Quali domande vi siete fatti per scriverle?

Cosa so fare?

Cosa mi piace?

Come sono?

Leggiamone qualcuna.....

**Le competenze riguardano
qualcosa che sono, qualcosa che
so fare**

Programmare per competenze

- Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, intenzionale e condivisa del percorso formativo degli allievi, la prima operazione da compiere è **l'identificazione delle competenze da perseguire**.

Programmare per competenze

Non sarebbe corretto partire dalle discipline: queste sono al servizio della competenza, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti, ma ciò che innanzitutto bisogna avere chiaro è il **risultato finale dell'apprendimento**, rappresentato, appunto, dalla competenza.

SCOPO DELL'ESERCITAZIONE

Chiedersi:

quale traguardo, in questo momento della vita scolastica dei miei alunni, contribuisce a sviluppare quella determinata competenza chiave?

Quali obiettivi contribuiscono a raggiungere quel traguardo?

- ALL'INFANZIA
- ALLA PRIMARIA
- ALLA SECONDARIA

Consegna

Formazione gruppi: sono numerati e abbinati al numero della rispettiva competenza chiave dalla scheda di certificazione.

Attività:

1. Individuata la competenza chiave secondo il numero assegnato al gruppo, utilizzare la colonna “profilo delle competenze” sulla scheda della certificazione per trovare nelle Indicazioni Nazionali i traguardi per lo sviluppo delle competenze con essi coerenti, legati alla materia insegnata da ciascun componente del gruppo.
2. Scegliere gli obiettivi di apprendimento (infanzia, III e V primaria, III secondaria) che concorrono allo sviluppo di quel traguardo per ciascuna disciplina.

ESEMPIO

COMPETENZA CHIAVE 1: la competenza nella madre lingua

PROFILI DI COMPETENZA: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

ITALIANO

TRAGUARDI

SCUOLA INFANZIA:.....

III PRIMARIA:

V PRIMARIA : “Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento”

III SECONDARIA:.....

OBIETTIVI DECLINATI:

SCUOLA INFANZIA:.....

III PRIMARIA:

V PRIMARIA : -comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento dei messaggi; -organizzare un semplice discorso ECC.

STORIA

TRAGUARDI

.....e così via per tutte le discipline insegnate in quel gruppo.

FORMAZIONE GRUPPI

Formare circa 10 gruppi da 8 componenti:
2 di infanzia, 2 di primaria, 4 di secondaria, di
discipline il più possibile diverse.

Ogni gruppo occupa un'aula ed elegge un
capogruppo.

Le conduttrici assegnano il numero al gruppo.

1 ora di tempo per l'attività e rientro in plenaria.

BUON LAVORO!

CREDITO FORMATIVO

Ogni capogruppo invia il materiale prodotto alle conduttrici.

Tutti i corsisti leggono materiali pubblicati sul Sito.

Mail delle conduttrici a cui inviare il lavoro:

dalloliodaniela@gmail.com

katiata@tin.it

PARTIAMO DALLA FINE.....

Raggiungere la competenza.....



Presentazione scheda certificazione delle competenze

[Certificazione competenze_12 aprile 2016.pptx](#)

PROGETTARE PER COMPETENZE: PRESTAZIONI AUTENTICHE

Abbiamo una competenza quando siamo capaci di fare qualcosa, anche cambiando il contesto (es. cucino la torta al cioccolato anche nella cucina della mia amica...).

Di solito sono “bravo” nel fare qualcosa che mi piace...

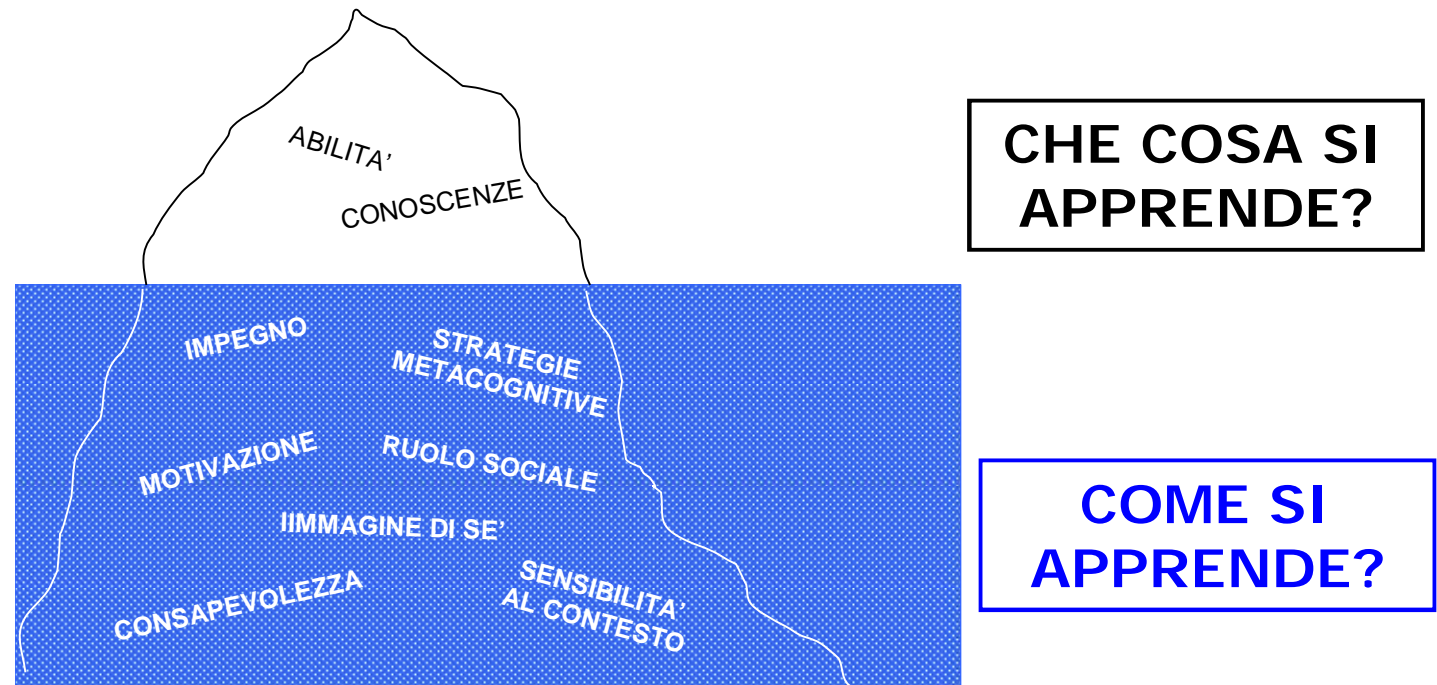


Secondo **Daniel Goleman** la vera competenza si basa sull'**intelligenza emotiva** che si fonda su due tipi di competenza:

- una personale connessa al modo in cui controlliamo noi stessi
- una sociale, legata al modo in cui gestiamo le relazioni sociali con gli altri.

Essere competenti o agire con competenza, significa quindi per Goleman essere in grado di far fronte a situazioni complesse, mobilitando e fondendo in maniera pertinente una grande quantità di risorse personali, sociali oltre che a risorse del tipo tecnico specialistiche.

Cos'è una competenza?



"... non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa"
(Wiggins, 1993)

Cos'è una competenza?

*“Una competenza è la capacità di saper eseguire un compito rielaborando le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi.”
(A.A.V.V.)*

transfer

Cos'è una competenza?

*“... le competenze sono molto comuni e diffuse. Se si esaminasse la giornata tipo di una persona si resterebbe sorpresi dal **continuo transitare da una competenza all'altra**: si è competenti nel riordinare la casa, nell'interagire con altre persone, nel raccontare storielle divertenti, nel coltivare i fiori sul balcone, nel risolvere piccoli problemi pratici. **Tutto ciò che facciamo quotidianamente è necessariamente intriso di competenze**; le competenze costruiscono, quindi, quel **tessuto connettivo** che regge l'intero agire quotidiano.”* (Ermanno Puricelli, Univ. Bergamo)

*“La competenza è essenzialmente ciò che una persona dimostra di saper fare (anche intellettualmente) in modo efficace, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale. Il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la **prestazione** o la **performance**”.*

(La nuova maturità – Rosario Drago –
Centro studi Erickson – Aggiornamento 2000)

LE COMPETENZE COME CARATTERISTICHE INDIVIDUALI

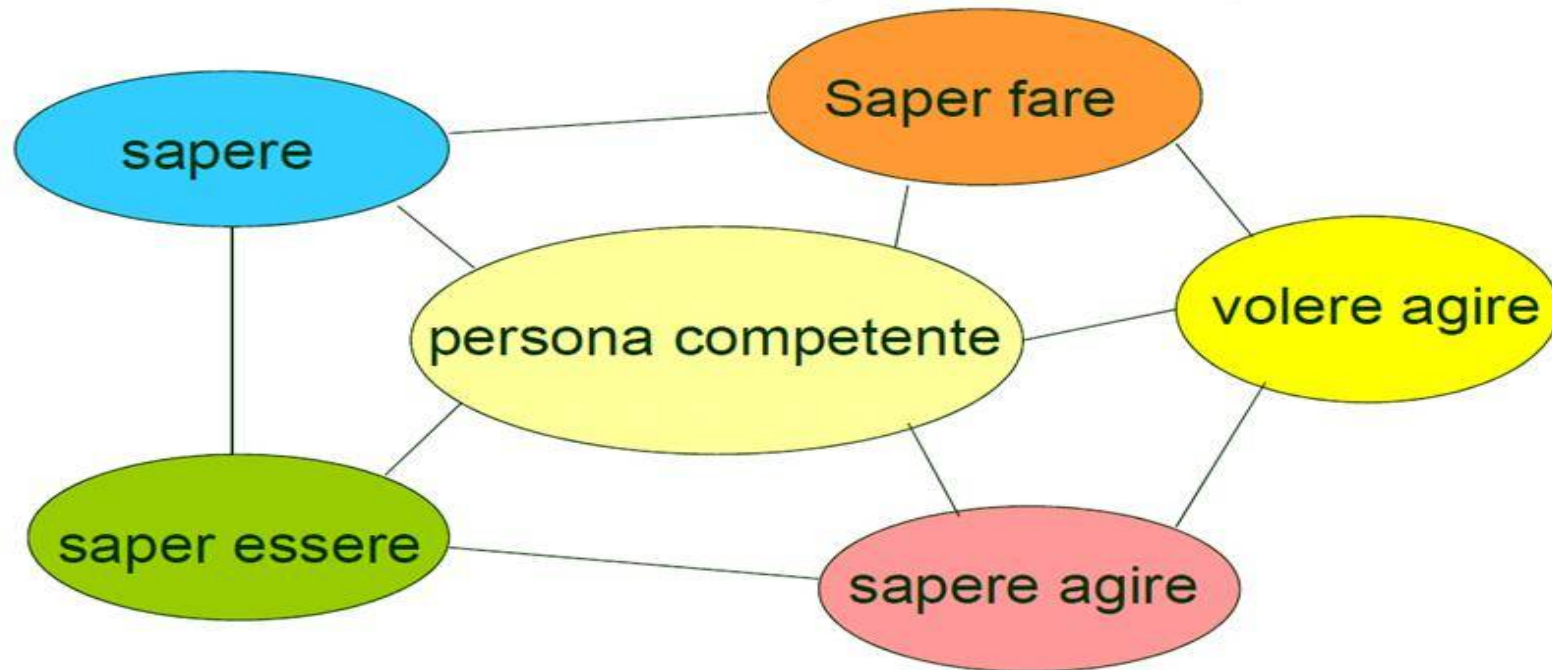
In una prestazione entrano in gioco tre grandi categorie di fattori (cioè di 'competenze'):

- **conoscenze** generali, specifiche e di contesto
- **capacità** tecniche e di metodologia operativa
- **caratteristiche personali**: doti, disposizioni, attitudini, risorse, ...

Le competenze (al plurale) **non esistono in natura**, non le vediamo, mentre vediamo i loro **effetti** (attività svolte, azioni compiute, modalità di esercizio e stili di comportamento) dei quali tendiamo ad attribuire l'origine ad una qualità dell'individuo che definiamo 'competenza'.

La **competenza ci appare cioè come il risultato** aggregato della **interazione sinergica di** componenti che definiamo **competenze**.

Competenza: cosa comprende?



LA COMPETENZA COME PAROLA CHIAVE

“capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”.

[Pellerey, 2004]



Perseguire competenze significa:

utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato
per affrontare evenienze e problemi concreti,

mobilitare saperi diversi e risorse personali
per gestire situazioni, costruendo nel contempo
nuove conoscenze e abilità, con la finalità ultima
della formazione della persona e del cittadino.

Ciò ovviamente supera anche la distinzione del
tutto accademica e fittizia tra saperi umanistici e
scientifici, che non trova più alcuna
giustificazione nella realtà odierna.

Venerdì 09 SETTEMBRE 2016

h.09,30-11,30

Secondo incontro

Il significato della progettazione per competenze

AL PROSSIMO INCONTRO....

“Spesso gli amici mi chiedono come faccio a fare scuola e come faccio ad averla piena. Insistono perché io scriva per loro un metodo, che io precisi i programmi, le materie, la tecnica didattica. Sbagliano domanda, non dovrebbero preoccuparsi di *come bisogna fare per fare scuola*, ma solo di ***come bisogna essere per poter fare scuola***”

Don Lorenzo Milani